

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/14
CODICE INSEGNAMENTO	15804
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>TORK SILKE</u> DOCENTE A CONTRATTO E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	VIALE DELLE SCIENZE, ED. 12, VII PIANO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LO STUDENTE DEVE AVERE ACQUISITO CONOSCENZE PARI AL LIVELLO B2 DEL FRAMEWORK EUROPEO LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 10.00-12.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ 12.00-13.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione

Acquisire le competenze linguistiche necessarie al raggiungimento di un livello C1 in lingua tedesca, e a riconoscere le strutture più complesse.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di distinguere i registri linguistici indicati per ogni situazione e saper decidere quando e come applicarli.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Essere in grado di sostenere la propria posizione, di spiegare punti di vista differenti e di argomentare con coerenza in Lingua tedesca.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di ordinare razionalmente e concettualmente le informazioni acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso, che si articola in tre moduli, si pone come obiettivo generale il potenziamento delle abilità ricettive e produttive previste dal livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il primo modulo è dedicato al perfezionamento e all'analisi di funzioni, nozioni, strutture grammaticali e lessicali per portare a termine i compiti comunicativi, raggiungendo il grado di precisione, appropriatezza e scioltezza linguistica che caratterizza il discorso di un apprendente eccellente.

Il secondo modulo mira allo sviluppo di competenze specifiche di carattere linguistico-culturale che riguardano gli elementi fondamentali relativi alla testualità. L'analisi testuale permetterà una descrizione scientifica la quale, a sua volta, costituisce la base per la mediazione linguistica.

Il terzo modulo si prefigge di conferire allo studente specifiche terminologie settoriali ed elevate competenze traduttive. I testi spaziano dall'ambito letterario, economico, tecnico, scientifico, turistico a quello multimediale. Lo studente avrà la possibilità di riflettere sull'esperienza della traduzione, revisione e localizzazione. Il tutto al fine di sviluppare adeguate strategie traduttive.

PROGRAMMA DIDATTICO

All'inizio del corso sarà fornita una dispensa.

Verrà inoltre fornito nel corso delle lezioni ulteriore materiale testuale ed iconografico che sarà considerato parte integrante del programma di studio.

TESTI CONSIGLIATI

All'inizio del corso sarà fornita una dispensa.

Verrà inoltre fornito nel corso delle lezioni ulteriore materiale testuale ed iconografico che sarà considerato parte integrante del programma di studio.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/12
CODICE INSEGNAMENTO	13549
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>MATRANGA VITO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>VITO.MATRANGA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	ANCORA DA STABILIRE, IN RAGIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA FACOLTÀ.
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 9,00 ALLE 12,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione delle nozioni fondamentali della sociolinguistica e delle problematiche variazionali relative alla comunità linguistica italiana. Capacità di analizzare i fenomeni sociolinguistica attraverso un uso appropriato dei concetti e della terminologia specialistici.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere il grado di valutare le implicazioni sociali dei fenomeni linguistici.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre i fenomeni della variazione linguistica attraverso argomentazioni teoriche e esempi tratti dalla realtà comunicativa

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte nel settore della linguistica variazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso é l'approfondimento degli strumenti teorico-metodologici dell'analisi delle competenze e del comportamento linguistico nell'odierna società italiana.

PROGRAMMA DIDATTICO

Dopo alcune lezioni introduttive volte a delineare il quadro storico della formazione del repertorio linguistico italiano, saranno trattate le problematiche relative alla formazione e alla definizione dei diasistemi del contatto linguistico. Dalle competenze e gli usi del dialetto alla variazione e gli usi dell'italiano. Si analizzerà dunque l'architettura dell'italiano contemporaneo e la implicazione delle diverse varietà linguistiche del repertorio neindiversi aspetti della comunicazione. Le organizzazioni teoriche saranno verificate attravtso l'analisi di casi e esempi tratti dalla esperienza comunicativa degli stessi discenti.

TESTI CONSIGLIATI

A. Sobrero, a cura di, Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi (capitoli scelti)
G, Ruffino e F. Lo Piparo, a cura di, Gli italiani e la lingua (capitoli scelti)
G. Antonelli, L'italiano nella società della comunicazione

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/07
CODICE INSEGNAMENTO	15803
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI GESU' FLORIANA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>FLORIANA.DIGESU@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ ORE 10-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Acquisizione degli strumenti avanzati per potere operare un'analisi approfondita e ragionata delle teorie e dei metodi di traduzione, facendo riferimento agli apporti della neurolinguistica. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

lo studente deve saper acquisire quella autonomia conoscitiva che gli permetta di applicare gli apporti offerti dalla Neurolinguistica e della didattica della LS alla traduzione.

ABILITÀ COMUNICATIVE

lo studente deve saper rappresentare per via orale e scritta, con linguaggio tecnico scientifico appropriato gli argomenti affrontati.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

lo studente deve sviluppare una metodologia di studio scientifica che gli permetta di saper interpretare e approfondire le teorie neurolinguistiche in merito all'apprendimento che gli si presenteranno nel proseguo dello studio e della carriera.

OBIETTIVI FORMATIVI

lo studente deve acquisire la capacità di integrare le conoscenze acquisite ed avere un approccio critico ed un atteggiamento orientato alla ricerca ,dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi analitici e saper ricercare e applicare autonomamente quanto appreso.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso prevede una parte teorica e una pratica. La parte teorica verterà sull'analisi approfondita e ragionata delle teorie e dei metodi di traduzione, facendo riferimento agli apporti della neurolinguistica e della didattica della LS in questo campo.

La parte pratica prevede l'analisi di varie tipologie di testo e la loro traduzione ragionata, tenendo in debito conto gli apporti della neurolinguistica in questa fase specifica. In più l'alunno dovrà produrre un project work in cui approfondirà alcuni dei temi studiati usando per la presentazione le tecnologie innovative.

Modalità d'esame

L'esame si articolerà in due parti:

nella 1 l'alunno verrà chiamato a riferire in merito alle varie teorie e tecniche di traduzione a partire dagli anni 50' fino ad oggi.

nella 2 parte l'alunno dovrà presentare al docente la sua proposta traduttiva, che avrà scelto tra le varie tipologie di testo, dovrà analizzare tutti i passaggi e le fasi che ha percorso e dovrà produrre un metatesto.

TESTI CONSIGLIATI

Aglioti , Salvatore M., Franco Fabbro " Neuropsicologia del linguaggio " , Il mulino, Bologna.

Daloiso Michele, " I fondamenti neuropsicologici dell'educazione linguistica" Cafoscarina, Venezia, 2009

Di Gesù, F (a cura di) Pensieri vicini, parole lontane, il contributo delle Neuroscienze alla didattica delle lingue, Palumbo, Palermo,2009

Danesi M., " Il cervello in aula. Neurolinguistica e didattica delle lingue " , Guerra , Perugia, 1998.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/12
CODICE INSEGNAMENTO	15802
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>CAPPUZZO BARBARA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>BARBARA.CAPPUZZO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA STABILIRE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA STABILIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO	DA STABILIRE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione

(Knowledge and understanding)

Acquisizione delle competenze linguistiche pari al livello C1/C2 secondo i parametri stabiliti dal Common European Framework of Reference for Languages.

Capacità di comprendere le strutture morfo-sintattiche attinenti all'analisi critica e metodologica di un testo specialistico.

Capacità di esprimersi fluentemente in lingua inglese.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

(Making judgements)

Capacità di discutere e affrontare problematiche relative alla comunicazione in ambito politico, medico e giuridico.

ABILITÀ COMUNICATIVE

(Communication skills)

Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e orale in lingua inglese utilizzando strutture morfo-sintattiche e grammaticali previste dal livello C1/C2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Sviluppo di competenze linguistiche specialistiche per affrontare la lettura e l'analisi critica di un testo.

Sviluppo di abilità linguistiche finalizzate alla comprensione, traduzione e analisi critica di testi scritti di orientamento politico, medico e giuridico.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

(Learning skills)

Abilità di comprensione, sintesi e traduzione di testi specialistici in ambito politico, medico e giuridico.

Saper applicare le funzioni grammaticali del livello C1/C2 del Common European Framework of Reference for Languages in situazioni di comunicazione orale e scritta.

OBIETTIVI FORMATIVI

(Objectives)

Potenziamento delle capacità di comprensione e gestione di testi di carattere politico, medico e giuridico attraverso l'uso appropriato di micro-linguaggi specialistici.

Acquisizione delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche del livello C1/C2 del Common European Framework of Reference for Languages.

PROGRAMMA DIDATTICO

(Syllabus)

Lezioni frontali

GRAMMAR/TOPIC FOCUS. La grammatica verrà distribuita nell'arco di 50 ore. Le funzioni grammaticali e comunicative verranno selezionate dal Quadro di Riferimento dell'ISE del Trinity College di Londra, corrispondenti al livello C1/C2 del CEFRL. La grammatica verrà affiancata alla lettura e all'analisi di un numero di testi specialistici.

Le 10 ore restanti saranno rivolte ad esercitazioni linguistiche e di conversazione su argomenti specifici:

1. The language of politics
2. The language of medicine
3. The language of law

GRAMMAR

Entries:

About and on
about to
accept and agree
according to
adverb particles
adverbs or adjectives?
affect and effect
after (adverb)
after (conjunction)
allow, permit, let
besides, except and apart from
conjunctions (general points)
conjunctions (problems)
discourse markers
disinterested
distancing
except, hope, wait and look forward
finally, at last, in the end and at the end
finished
for (purpose and cause)
for, in, from and since (time)
hardly, scarcely and no sooner
idioms and collocations
infinitive clauses
infinitive complements
-ing forms
last, the last
may and might
newspaper headlines
non-asservitive words
paragraphs
particles (-ing and -ed forms)
particles (active, passive)
particles (details)
particles (clauses)
passives: structures and verb forms, agent, choice of passive structures, verbs with two objects, infinitive and clause objects, verbs with object and infinitive, object complements, finished-result verbs
social language
suppose, supposing and what if
supposed to
surely
verb complementation: what can follow a verb?
verb+object+complement
verbs of movement
verbs with prepositions and particles
verbs with two objects

wish

TESTI CONSIGLIATI

Grammar:

M.Swan, Practical English Usage, Oxford University Press, Oxford (any edition)

Translation practice and theory:

F. Scarpa, La traduzione specializzata, Hoepli, Milano, 2001.

P. Faini,

Tradurre. Dalla teoria alla pratica, Carocci, Roma, 2004.

J. Munday, Introducing Translation Studies, Theories and Applications, Routledge, London, 2008.

Specialised topics:

Extracts from documents produced by the European Parliament, European Council, European Community.

S. Thorne, Mastering Advanced English Language (any edition).

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/04
CODICE INSEGNAMENTO	15823
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VELEZ ANTONINO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO	VENERDÌ DALLE [08:] ALLE [12:] FACOLTÀ DI LETTERE, EDIFICIO 12, VIALE DELLE SCIENZE, 7MO PIANO AULETTA EX BIBLIOTECA IL PROF. VELEZ È DISPONIBILE PREVIO APPUNTAMENTO VIA E-MAIL A CONCORDARE ALTRI GIORNI E ALTRI ORARI STRAORDINARI <B

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensione

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali. Riflessioni metalinguistiche.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastatiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

PROGRAMMA DIDATTICO

Argot, linguaggio familiare e gergale. Giochi di parole, riferimenti culturali e possibilità di tradurli in LA. Si analizzeranno per lo più fumetti (Asterix), gialli (San-Antonio), poesia (Desnos), rebus, sciarade, indovinelli. Saranno creati dei laboratori per lo sviluppo di working projet, individuali e di gruppo, su argomenti di grammatica o su traduzioni da preparare autonomamente.

TESTI CONSIGLIATI

H. Boyer, Nouvelle introduction à la didactique du français langue étrangère, Paris, CLE, 2001.
J. Calvet, L'Argot, Paris, PUF, 1994
F. Gadet, Le français populaire, Que sais-je, PUF, 1992
J. Henry, La traduction des jeux de mots, Presses Sorbonne Nouvelle, 2003.
F.P.A. Madonia, Le lingue di Francia, Carocci, Roma, 2005.
A. Principato, Breve storia della lingua francese, Roma, Carocci, 2000 (o successive ristampe)
Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e II.
A.Velez, Bernard Simeone traducteur de Luzi, Caproni et Sereni en France, Herbita, 2011.
L. Venuti, The Translator's Invisibility, Routledge, 2008 (II edizione)
F. Zanettin, Comics in translation, St.Jerome, Oxford, 2008.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA TEDESCA E TRADUZIONE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/13
CODICE INSEGNAMENTO	15811
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>AUTERI LAURA</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>LAURA.AUTERI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	A 2 E AULA CONSIGLIO
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ 8.00-10.00 VENERDÌ 10.00-12.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 10.00-12.00 GIOVEDÌ 10.00-12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisire adeguati strumenti per la lettura critica di un testo letterario e di una eventuale riproposizione dello stesso tema in epoche diverse.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Essere in grado di riconoscere e valutare le posizioni degli autori e di contrapporre fra loro le opinioni dei critici.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre le opinioni della critica e i risultati delle osservazioni personali fatte. Essere in grado di sostenere la propria posizione sull'argomento del corso anche di fronte a un pubblico non del tutto impreparato.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di seguire, riutilizzando le conoscenze acquisite durante il corso, lezioni dello stesso livello su altri argomenti letterari e culturali. Capacità di aggiornarsi orientandosi nell'offerta di nuovi strumenti critici.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo è l'approfondimento delle variazioni con cui nel corso del tempo nella letteratura tedesca è stato rappresentato uno dei suoi personaggi più famosi, quello di Faust. Nella prima parte del corso si analizzeranno le istanze culturali che hanno portato all'esaltazione o demonizzazione della figura del mago; le risposte che di volta in volta sono state fornite alla domanda sempre reiterata sul senso della presenza del male nel mondo; le differenti contestualizzazioni della ciclica riproposizione della volontà dell'uomo di conoscere e di affermarsi in quanto individuo.

In particolare verranno studiati sia il testo all'origine del mito di Faust, la Storia del dottor Faust, ben noto mago e negromante (1587), e soprattutto il dramma di Goethe, Faust (1808-1832).

Il corso punta ad accrescere le competenze nell'ambito della lingua e della cultura tedesca, e del contesto europeo. Lo studente accresce la sua formazione umanistica e confronta passato e presente.

PROGRAMMA DIDATTICO

Ore frontali.

1 Obiettivi del corso e sua suddivisione.

3 La magia e il mago strumenti per potenziare i limiti dell'uomo. Excursus nella letteratura medievale. Il patto con il diavolo.

3 Risposte teologiche alla presenza del male nel mondo.

3 L'ermetismo rinascimentale e la Riforma protestante.

3 Letteratura tedesca del '500 e nascita della figura di Faust. La Historia del 1587.

2 Il tema di Faust in altre letterature e in quella tedesca del Barocco e dell'Illuminismo.

2 La ripresa del tema faustiano con lo Sturm und Drang.

3 Analisi del dramma goethiano. Il Prologo: di nuovo sulla questione del male.

3 Goethe. Prima parte del dramma. Ermetismo e spinozismo: L'ansia di conoscenza e l'evocazione di Mefistofele.

3 Goethe. La dimensione individuale del male.

L'amore dei sensi: L'episodio di Margherita.

2 Goethe. Il male nella mitologia nordica: la notte di Valpurga.

3 Goethe. Seconda parte del dramma. La dimensione sociale del male.

Alla corte dell'imperatore.

4 Goethe. Contrapposizione fra mondo germanico e mondo classico. Antica filosofia greca. Vulcanisti e nettunisti. Concezioni alchemiche.

3 Goethe. La conquista spirituale della bellezza. Elena.

4 Goethe. Iperomismo e azione nel mondo. La salvezza e l'eterno femminile.

3 Faust dopo Goethe: da Lenau a Thomas Mann.

TESTI CONSIGLIATI

- Spies, Faust ben noto mago e negromante, tr. e cura di M.E. D'Agostino, Garzanti, Milano
- Goethe, Faust, I, II, Garzanti (Mondadori), Milano
- I Faust, «Cultura tedesca» 7, 1997
- Luca Crescenzi, L'età di Goethe, in: Storia della civiltà letteraria tedesca, a cura di M. Freschi, UTET, Torino 1998, vol. I, pp. 359-431.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA INGLESE E TRADUZIONE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/10
CODICE INSEGNAMENTO	15809
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI PIAZZA CARMELO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>CARMELO.DIPIAZZA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ DALLE ORE 10 ALLE ORE 12 - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - STUDIO N. 706 - VII PIANO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Conoscenza del periodo storico-culturale e letterario che verrà preso in esame e verifica dello sviluppo delle modalità di comprensione critica e teorica dei modelli esplicitati durante il corso delle lezioni frontali.

Conoscenza dei testi letterari che verranno presi in esame durante il corso delle lezioni frontali. Capacità di leggere, tradurre e analizzare criticamente i testi letterari in questione.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di dialogo su tematiche letterarie affrontate durante il corso delle lezioni frontali.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare efficacemente in forma orale sulle tematiche trattate durante il corso delle lezioni frontali. Saper tradurre i testi letterari esaminati e tradotti durante il corso delle lezioni frontali.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di catalogare, schematizzare e rielaborare i contenuti acquisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Potenziare le capacità di comprensione, analisi e traduzione di un testo letterario specialistico;
2. sviluppare riflessioni critiche sulle tematiche affrontate durante il corso delle lezioni frontali anche in relazione al presente.

Tutti gli argomenti che verranno trattati durante il corso delle lezioni frontali e delle esercitazioni/seminari hanno lo scopo di stimolare lo studente a sviluppare un atteggiamento critico, di analisi e di riflessione relativamente alle tematiche letterarie affrontate e all'analisi linguistico-traduttiva effettuata sui testi letterari presi in esami.

In particolare, il corso mira a ricostruire gli aspetti più significativi della presenza degli inglesi in Sicilia nel XVIII e XIX secolo. Indagando sui momenti storici e culturali che hanno segnato i secoli indicati, sui codici linguistici e sui modelli rappresentativi di volta in volta adottati dai viaggiatori, gli esempi di scrittura di viaggio selezionati metteranno in evidenza la natura dei ritratti etnografici che hanno contribuito grandemente alla mitografia mediterraneistica. Durante il corso si farà continuo riferimento tanto alla dialettica interculturale che segna il racconto di viaggio, quanto ai meccanismi comunicativi che di tale dialettica sono la fonte primaria.

Verrà presa in esame l'opera dei seguenti viaggiatori: Patrick Brydone, Henry Swinburne, Thomas Bingham Richards e Ellis Cornelia Knight(secolo XVIII), Mariana Starke e Frances Elliot (XIX secolo).

PROGRAMMA DIDATTICO

1.Contesto storico e culturale degli inglesi in Sicilia dal XVI al XIX secolo; 2.codici linguistici e modelli rappresentativi dei viaggiatori inglesi in Sicilia; 3.scrittura di viaggio e ritratti etnografici connessi alla mitografia mediterraneistica; 4.dialettica interculturale, racconto di viaggio e processi comunicativi; 5.studio delle opere di: Patrick Brydone, Henry Swinburne, Thomas Bingham Richards e Ellis Cornelia Knight (secolo XVIII), Mariana Starke e Frances Elliot (XIX secolo).

30 Studio linguistico-traduttivo e critico dei testi letterari indicati.

TESTI CONSIGLIATI

Fonti Primarie (selezioni a cura del docente)

I testi di lettura verranno forniti in fotocopie.

- Francis Bacon, Of Travel

XVIII secolo:

- Patrick Brydone, A Tour through Sicily and Malta in a Series of Letters to William Beckford, Esq. Of Somerly in Suffolk (viaggio del 1770), London 1806;
- Thomas Bingham Richards, Letters from Sicily written in the Year 1798, by a Gentleman to his Friends in England, London 1800;
- Henry Swinburne, Travels in the Two Sicilies in the Years 1777, 1778, 1779 and 1780, London 1790;
- Ellis CORnelia Knight, The Autobiography of Miss Cornelia Knight

XIX secolo:

- Mariana Starke, Travels in Europe between the Years 1824 and 1828: Adapted to the Use of Travellers, and Comprising an Historical Account of Sicily, London 1828;
- Frances Elliot, Diary of An Idle Woman in Sicily, London 1881.

Lecture critiche:

- Storia della Letteratura Inglese dal Rinascimento al periodo vittoriano (in fotocopie);
- Attilio Brilli, Il viaggio in Italia. Storia di una grande tradizione culturale, Milano, Il Mulino, 2006 (selezioni);
- Fogli di Anglistica, nn. 1-2, 3-4 e 5-6, Palermo, Flaccovio (selezioni);
- Silvia Antosa, "Il viaggio nel Sud e l'ansia della scrittura: strategie di rappresentazione nel Diary of An Idle Woman in Sicily di Frances Elliot", in Transizioni: paradigmi della letteratura tardo-vittoriana e modernista, a cura di Mirella Giannitrapani, Pisa, ETS, pp. 199-216.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA FRANCESE E TRADUZIONE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/03
CODICE INSEGNAMENTO	15808
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>LAVIERI ANTONIO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>ANTONIO.LAVIERI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	OBBLIGATORIA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MULTIMEDIALE A, ED. 19
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, DALLE 15 ALLE 17; MERCOLEDÌ DALLE 14 ALLE 17. INIZIO DELLE LEZIONI: LUNEDÌ 1 OTTOBRE.
ORARIO DI RICEVIMENTO	IL MERCOLEDÌ, ALLA FINE DELLE LEZIONI.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Capacità di comprendere il regime disciplinare della traduttologia nell'ambito delle scienze umane; conoscenza dei "racconti di traduzione" e dei problemi del genere letterario fra scrittura narrativa e argomentazione scientifica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di analizzare ed elaborare in modo personale ed autonomo i temi affrontati.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Si richiede una buona competenza del francese scritto e orale.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno acquisire il metalinguaggio necessario all'analisi critica dei contenuti del corso (in lingua francese e in lingua italiana).

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli studenti dovranno dimostrare di comprendere e di saper analizzare in modo critico e autonomo i fondamenti epistemologici della traduttologia nell'ambito delle scienze umane e sociali, e di aver acquisito gli strumenti metodologici necessari all'analisi comparata dei "racconti di traduzione".

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso mira a indagare la relazione fra letteratura e sapere traduttologico attraverso l'analisi comparata di alcuni "racconti di traduzione" di area francese e francofona.

TESTI CONSIGLIATI

A) Saggi critici

A. Lavieri, *Translatio in fabula. La letteratura come pratica teorica del tradurre*, Editori Riuniti, Roma 2007.

B) OPERE LETTERARIE

Nicole Brossard, *Le Désert mauve* (lettura obbligatoria per tutti);

Un "racconto di traduzione" a scelta fra:

1. Claude Bleton, *Les nègres du traducteur*;
2. Rosie Delpuech, *Insomnia. Une traduction nocturne*;
3. Brice Matthieussent, *Vengeance du traducteur*.

Ulteriori suggerimenti bibliografici verranno forniti nel corso delle lezioni.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	TEORIA E TECNOLOGIE DELLA TRADUZIONE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/02
CODICE INSEGNAMENTO	15810
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	12/12
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DI SPARTI ANTONINO</u> PROFESSORE ORDINARIO E-MAIL: <u>ANTONINO.DISPARTI@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN LABORATORIO
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	TEATRO NUOVO, ACCANTO ED. 18
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DEFINIZIONE DI TRADUZIONE RUOLO DELLA TRADUZIONE NELL'EVOLUZIONE UMANA STORIA DELLA TRADUZIONE STORIA DELLE TEORIE TRADUTTIVE STRATEGIE TRADUTTIVE TIPOLOGIA DELLA TRADUZIONE TRADUZIONE AUTOMATIA TRADUZIONE MULTIME
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ E MERCOLEDÌ 10-12 FAC. LETTERE II P. TESISTI: PREANNUNCIARE APPUNTAMENTI PER EMAIL A ANTONINO.DISPARTI@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensione

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per l'applicazione di strumenti informatici avanzati alle attività glottodidattiche. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi linguistici e informatici nella progettazione glottodidattica

ABILITÀ COMUNICATIVE

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati degli studi idrologici, anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute cognitive e sociali nelle attività di formazione linguistica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione di materiali digitali web nel settore delle applicazioni glottodidattiche. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore della formazione linguistica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi

Acquisizione delle conoscenze relative ai fenomeni linguistici, psicolinguistici e sociali del plurilinguismo.

Tipologia del Bilinguismo. Teorie acquisizionali della lingua (behavioristiche, innatiste, costruttiviste); apprendimento implicito ed esplicito. Educazione bilingue vs acquisizione della L2.

Interlinguistica: definizione, tipologia, meccanismi acquisizionali. Esame linguistico di un corpus scritto con forti caratterizzazioni interlinguistiche

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso di articola in cinque parti

1. Teoria dei processi traduttivi
2. Storia della traduzione
3. Strategie e tecniche della traduzione
4. Sussidi informatici per la traduzione
5. Localizzazione

TESTI CONSIGLIATI

Testi consigliati

Bertazzoli R. La traduzione: Teorie e metodi; Carocci 2006

Eco U. Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione, Bompiani (Tascabili), 2010

Mounin G. Teoria e storia della traduzione, Einaudi 2006

Di Sparti Tradurre: i cocci di Babele, Centro Stampa Facoltà di Lettere

Microsoft StyleGuide di localizzazione: <http://www.microsoft.com/Language/it-it/StyleGuides.aspx>

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	POLITICA ECONOMICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/02
CODICE INSEGNAMENTO	5718
ANNO DI CORSO	1
C.F.U.	9/9
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2012/2013
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>GENNA GIACOMO</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>GIACOMO.GENNA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	TEATRO GREGOTTI - FACOLTÀ DI LETTERE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ 12.00 — 14.00; VENERDÌ 8.00 -10.00
ORARIO DI RICEVIMENTO	LUNEDÌ E VENERDÌ DALLE 10.00 ALLE 13.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina della politica economica.

Acquisizione degli strumenti per la redazione di progetti economico - finanziari sia a livello micro che macro di politica economica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di valutare i risultati degli studi effettuati sia a livello micro che macroeconomico in termini di analisi benefici - costi.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di esporre gli argomenti attinenti alla disciplina della politica economica anche a soggetti non addetti ai lavori e di sostenere l'importanza degli interventi tipo micro e macroeconomico in termini temporali e spaziali.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di acquisizione ed accumulazione di conoscenza sia con la consultazione delle nuove pubblicazioni scientifiche che con approfondimenti in seminari dell'analisi degli interventi di politica economica.

Capacità di esporre gli argomenti attinenti alla disciplina della politica economica anche a soggetti non addetti ai lavori e di sostenere l'importanza degli interventi che possono essere di tipo micro, meso e macroeconomico in termini temporali e spaziali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso di Politica Economica è di fornire allo studente i principali concetti fondamentali e le opzioni di politica economica che caratterizzano le moderne economie industrializzate. Il corso è strutturato nell'analisi delle principali tematiche riguardanti i fallimenti di mercato e le azioni della politica economica a livello microeconomico e macroeconomico, in termini di politiche allocative delle risorse, di stabilizzazione dell'economia, di controllo del debito pubblico, di equilibrio dei conti con l'estero (bilancia dei pagamenti); inoltre sarà data rilevanza alle problematiche circa la costituzione dell'Unione Economica e Monetaria Europea, e al modus operandi della politica economica, cioè agli aspetti metodologici della disciplina della politica economica, agli obiettivi dell'azione dell'intervento dello Stato nell'economia e alle principali modalità di intervento, nelle quali si affrontano sia interventi di natura microeconomica che macroeconomica, riconoscendone i tratti comuni degli interventi, nonché le loro intersezioni e le loro influenze. Sarà dato particolare rilievo alla politica monetaria e a quella fiscale e ai fenomeni dei fallimenti del mercato (lo scenario della grave crisi finanziaria ed economica mondiale in atto). Infine, particolare attenzione verrà riservata ai modelli teorici alla base del comportamento degli agenti economici, ma anche alle fonti dei dati statistici e a tutti quei metodi utili nelle verifiche empiriche.

PROGRAMMA DIDATTICO

- Rapporti tra Economia Politica e Politica Economica. Ambito disciplinare della politica economica. Nozioni di contabilità nazionale. La nascita del capitalismo e la Politica Economica (n. 3 ore)
- La teoria normativa della politica economica. I fini della politica economica. Obiettivi e strumenti. L'intervento pubblico in economia (n. 3 ore)
- Gli obiettivi fissi e gli obiettivi flessibili nel modello formale di economia politica. La critica di Lucas. (n. 4 ore)
- I fondamenti dell'economia del benessere. Le impostazioni individualiste dell'economia del benessere. Il criterio paretiano (n. 2 ore)
- Il primo e secondo teorema dell'economia del benessere. Metodo economico e metodo politico nella teoria della politica economica (n. 2 ore)
- Politiche microeconomiche. Gli obiettivi micro e macro della politica economica. I fallimenti microeconomici del mercato (n. 3 ore)
- Le politiche antitrust (n. 1 ora)
- L'interdipendenza strategica come causa di fallimento di mercato. Beni pubblici. Esternalità (n. 3 ore)

- Politiche Redistributive: Redistribuzione del reddito e benessere sociale (n. 2 ore)
- Le politiche regionali (n. 2 ore)
- La politica fiscale: modalità di finanziamento delle spesa pubblica (n. 2 ore)
- Politica monetaria (n. 2 ore)
- Inflazione e politiche antinflazionistiche (n. 3 ore)
- La bilancia dei pagamenti. Politiche macroeconomiche in un'economia aperta (n. 3 ore)
- L'assegnazione appropriata degli strumenti agli obiettivi di politica economica (n. 2 ore)
- Politiche di crescita e di sviluppo (n. 2 ore)
- La politica economica nella globalizzazione (n. 3 ore)
- Unione Economica e Monetaria Dal Sistema monetario europeo all'Unione economica e monetaria (UEM) (n. 3 ore)

TESTI CONSIGLIATI

- LI DONNI V. (2003), Politica Economia e Finanziaria, Vol. 1 Teoria delle scelte pubbliche, seconda edizione CEDAM (capp. 1, 2, 3, 4, 12)
- CELLINI R. (2011) Politica economica. Introduzione ai modelli fondamentali, Seconda Edizione, McGraw-Hill (capp. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 12, 15, 18, 19, 20, 23, 25, 26, 27).

Materiale didattico distribuito durante il corso di lezioni.

Lecture consigliate:

MARELLI E. SIGNORELLI M. (2010), Politica Economica. Teorie, scuole ed evidenze empiriche. G. Giappichelli Editore, Torino

BALDUCCI R., CANDELA G., SCORCU A, (2001), Introduzione alla Politica Economica, (capp. 1, 2,*5, 6, 8, 9, 10, 11), Zanichelli, Bologna.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/14
CODICE INSEGNAMENTO	2261
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>DEIDIER ROBERTO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL:
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	UN'AULA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOLOGICHE E LINGUISTICHE.
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVI AL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	SI RINVIA AL SITO DI FACOLTÀ

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Acquisizione delle nozioni e dei concetti fondamentali nell'ambito della modernità letteraria con particolare riferimento agli aspetti storici ed epistemologici della disciplina.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di orientamento nelle problematiche della cultura otto-novecentesca attraverso l'osservatorio della letteratura.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Sviluppo delle capacità comunicative a partire dalla frequentazione del linguaggio letterario e delle sue stratificazioni.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di aggiornamento sia attraverso la pubblicistica scientifica del settore, sia attraverso l'attenzione allo sviluppo dei generi nella letteratura più recente.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso "La fondazione del moderno" indaga momenti percorsi e fenomeni della modernità con particolare attenzione agli sviluppi della poesia. Lo studente sarà introdotto e guidato dal docente al confronto con alcuni testi canonici della lirica otto-novecentesca, il cui discorso interno risulta coerente con un'impostazione di tipo maieutico e pedagogico, ponendo in adeguato risalto l'intreccio tra poesia ed educazione.

PROGRAMMA DIDATTICO

TESTI CONSIGLIATI

- R. Deidier, La fondazione del moderno. Percorsi della poesia occidentale, Carocci
- R. Deidier, Il lampo e la notte. Per una poetica del moderno, Sellerio (in corso di stampa).

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MEDIEVALE LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/01
CODICE INSEGNAMENTO	13573
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	
DOCENTE RESPONSABILE	<u>SARDINA PATRIZIA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>PATRIZIA.SARDINA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO	MARTEDÌ 9,00-13,00 P.ZZA I. FLORIO N. 24 (IV PIANO)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione

Conoscenza della materia attraverso il supporto di libri di testo di livello avanzato e la trattazione di temi pertinenti al proprio campo di ricerca

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Capacità di elaborare giudizi autonomi su temi storici, politici, sociali, economici e culturali nell'ambito cronologico e geografico approfondito attraverso lo studio della materia

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendimento per potersi inserire nel mondo del lavoro con un alto grado di autonomia

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire i contenuti della disciplina e il metodo di studio necessari per una formazione scientifico culturale permanente di professionisti operanti nell'ambito della traduzione e delle relazioni internazionali

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 La periodizzazione
- 1 Le fonti
- 1 Il retaggio del mondo romano
- 1 I Barbari
- 1 La cristianizzazione e le eresie
- 1 La società feudale
- 1 Carlo Magno
- 1 Gli Arabi
- 1 Chiesa e Impero
- 1 Lo Scisma d'Oriente
- 1 I Normanni
- 1 Le crociate
- 1 La ripresa economica e la società basso-medievale
- 1 I movimenti pauperistici e gli Ordini Mendicanti
- 1 Comuni e Impero
- 1 Federico II
- 1 Bonifacio VIII
- 1 Il Papato Avignonese
- 1 Il Vespro e gli Aragonesi in Sicilia
- 1 Il Trecento
- 1 Lo Scisma d'Occidente
- 1 Il Regno di Francia
- 1 Il Regno d'Inghilterra
- 1 La Penisola Iberica
- 1 Il concepimento dell'Europa
- 1 L'Europa carolingia
- 1 L'Europa ottoniana
- 1 L'Europa feudale
- 1 L'Europa delle città e delle università
- 1 L'Autunno del Medioevo

TESTI CONSIGLIATI

- 1) G. VITOLO, Medioevo. I caratteri di un'età di transizione, Sansoni ed., Milano 2000
- 2) J. Le Goff, Il cielo sceso in terra. Le radici medievali dell'Europa, Laterza, Roma-Bari 2004

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE SPAGNOLO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/07
CODICE INSEGNAMENTO	15814
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PRESTIGIACOMO CARLA</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>CARLA.PRESTIGIACOMO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA STABILIRE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA STABILIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO	DA STABILIRE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Gli studenti devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. Nello specifico, si richiede conoscenza del lessico, della sintassi e, soprattutto, delle strategie pragmatico-discorsive dei linguaggi specialistici. Si prevede un livello di competenza pari al C1 del Quadro comune di riferimento

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente deve essere in grado di applicare i modelli teorici esposti scegliendo autonomamente le ipotesi analitiche, e valutando la validità delle proprie scelte sulla base della ragionevolezza delle conclusioni raggiunte.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente deve essere in grado di interpretare, tradurre e produrre testi di natura specialistica.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Lo studente deve essere in grado, con l'ausilio delle lezioni frontali, di passare dalla competenza linguistica discorsiva generale a quella dell'ambito specialistico proposto durante il corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di applicare le teorie ed i modelli studiati. Dovrà essere in grado di tradurre testi specialistici, soprattutto quelli appartenenti all'ambito del turismo e dell'economia.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso prevede una parte teorica e una pratica. La parte teorica verterà sulla presentazione dei linguaggi specialistici riconducibili a diversi ambiti (10 ore). Una seconda parte (10 ore) verterà sulle caratteristiche linguistiche e discorsive del linguaggio del turismo e dell'economia. Durante l'ultima parte (10 ore), pratica, si analizzeranno e tradurranno esempi di produzioni discorsive reali.

TESTI CONSIGLIATI

CALVI M. V., CHIERICHETTI, L. (eds.), Nuevas tendencias en el discurso de especialidad, Peter Lang 2007
VANGHEUCHTEN, L., El léxico del discurso económico empresarial: identificación, selección y enseñanza en español, Lingüística iberoamericana. 2005
Altri materiali resi disponibili nell'area docenti

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LINGUAGGIO SPECIALISTICO E TRADUZIONE FRANCESE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/04
CODICE INSEGNAMENTO	15813
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>VELEZ ANTONINO</u> PROFESSORE ASSOCIATO E-MAIL: <u>ANTONINO.VELEZ@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	B - Attività caratterizzanti
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE + PROVA SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	SI RINVIA AL CALENDARIO PUBBLICATO SUL SITO DI FACOLTÀ
ORARIO DI RICEVIMENTO	VENERDÌ ORE 9-12, AULA 7MO PIANO, FACOLTÀ DI LETTERE.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensione

Capacità di coordinare e interpretare i dati acquisiti nell'ambito variegato e complesso della linguistica francese, dei diversi registri linguistici e in particolare dell'argot, del linguaggio familiare e informale. Capacità di riconoscere e comprendere i giochi di parole in francese, attraverso le sfumature linguistiche e i riferimenti culturali.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Confronto e analisi di traduzioni di testi inerenti i temi trattati. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare dei giudizi e proporre traduzioni alternative personali.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Capacità di comunicare informazioni complesse e specialistiche, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, sapendo adeguare il proprio codice linguistico a seconda dei destinatari.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Affinamento delle capacità di apprendere in modo critico e autonomo

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire un metodo di approccio allo studio della disciplina della linguistica francese e allo studio della lingua francese attraverso un percorso diversificato che tiene conto anche dell'aspetto ludico e comunicativo di una lingua. Formare una coscienza e conoscenza delle varietà linguistiche all'interno dell'Esagono e al di fuori nell'ambito della francofonia. Approfondire la coscienza metalinguistica con particolare riferimento alle varietà diatoniche, diastratiche e diafasiche del francese contemporaneo. Il livello di lingua da raggiungere per gli studenti sarà quello definito come Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: uso della lingua per sviluppare argomenti complessi e specialistici.

PROGRAMMA DIDATTICO

Argot, linguaggio familiare e gergale. Giochi di parole, riferimenti culturali e possibilità di tradurli in LA. Si analizzeranno per lo più fumetti (Asterix), gialli (San-Antonio), poesia (Desnos), rebus, sciarade, indovinelli. Saranno creati dei laboratori per lo sviluppo di working projet, individuali e di gruppo, su argomenti di grammatica o su traduzioni da preparare autonomamente.

TESTI CONSIGLIATI

- F.P.A. Madonia, Le lingue di Francia, Carocci, Roma, 2005.
- J. Calvet, L'Argot, Paris, PUF, 1994
- F. Gadet, Le français populaire, Que sais-je, PUF, 1992
- A. Principato, Breve storia della lingua francese, Roma, Carocci, 2000 (o successive ristampe)
- Atti del convegno "Giornate internazionali di studi sulla traduzione", Herbita editrice, Palermo, 2009. vol. I e vol. II.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/11
CODICE INSEGNAMENTO	13564
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>LA MONACA DONATELLA</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>DONATELLA.LAMONACA@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA DEFINIRE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO	MERCOLEDÌ- VENERDÌ 10-12.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Valorizzare la centralità dell'atto della lettura ribadendo la convinzione che leggere significa soprattutto avviare un processo di trasformazione interiore.

Conoscere e comprendere, all'interno delle coordinate spazio-temporali che scandiscono l'evoluzione della storia letteraria italiana dall'ultimo decennio dell'Ottocento sino alla contemporaneità, il valore di alcune esperienze letterarie scelte come approfondimento. Affinare la consapevolezza delle modalità di analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, attraverso la lettura, integrale e antologica, delle opere degli autori esemplari di tendenze artistiche e orientamenti culturali peculiari degli snodi epocali studiati.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Consolidare ed esercitare la capacità di creare autonomamente le opportune reti intertestuali tra esperienze letterarie emblematiche di contesti culturali ed intellettuali diversi, anche interdisciplinari. Valutare la significatività delle singole forme di espressione, narrative e poetiche, sapendone individuare le rispettive specificità tematiche e linguistiche.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Consolidare ed esercitare la capacità di creare autonomamente le opportune reti intertestuali tra esperienze letterarie emblematiche di contesti culturali ed intellettuali diversi, anche interdisciplinari. Valutare la significatività delle singole forme di espressione, narrative e poetiche, sapendone individuare le rispettive specificità tematiche e linguistiche.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Consolidare la capacità di apprendere i principali snodi evolutivi della storia letteraria del Novecento e le rispettive esperienze letterarie narrative e poetiche.

Affinare le strategie di lettura e analisi del testo letterario in prosa e in versi e saperlo opportunamente contestualizzare all'interno del percorso formativo dell'autore e nell'orizzonte culturale di riferimento. Saper cogliere i tratti salienti, tematici e formali della poetica di ciascun autore nelle sue fasi evolutive.

OBIETTIVI FORMATIVI

Contribuire, attraverso lo studio consapevole e partecipe dello specifico disciplinare, a sviluppare un orientamento autonomo responsabile e ad affinare una sensibilità critica nei confronti della realtà sociale e culturale contemporanea. Consolidare conoscenze relative alle principali questioni letterarie, ai movimenti, alle tendenze culturali del Novecento e competenze inerenti alle modalità possibili di decodifica tematica e formale dei testi che preludano all'inserimento versatile nel mondo del lavoro e a diventare soggetti attivi nel promuovere il dibattito culturale nel contesto in cui si opera.

PROGRAMMA DIDATTICO

Sulla base del ripercorrimiento diacronico dei momenti più significativi della storia letteraria italiana dal realismo analitico degli anni Novanta dell'Ottocento, al realismo critico degli anni Venti e Trenta, al Neorealismo, agli anni della ricostruzione, dello sperimentalismo avanguardistico, del postmoderno sino alla contemporaneità più stringente, si individuano alcune esperienze letterarie da approfondire attraverso la lettura integrale e l'analisi dei testi. Ciascuno degli snodi epocali scelti per una ricognizione più mirata e consapevole, viene studiato attraverso le esperienze narrative e poetiche degli autori più esemplari le cui opere più rilevanti vengono lette antologicamente soprattutto in aula, in ore riservate alle esercitazioni seminariali e anche integralmente, con opportune scelte ancora da definire. Uno spazio specifico è riservato alle scritture dell'oggi, all'attualità letteraria, con particolare riferimento alla letteratura italiana contemporanea della migrazione.

TESTI CONSIGLIATI

Per una ripresa della storia letteraria dagli inizi del Novecento ai giorni nostri si consigliano: Giulio Ferroni (A. Cortellessa, I. Pantani, S. Tatti), *Storia e testi della letteratura italiana, guerre e fascismo (1910-1945)*; *Storia e testi della letteratura italiana, ricostruzione e sviluppo nel dopoguerra (1945- 1968)*, *Verso una civiltà planetaria (1968-2005)*, Mondadori Università oppure
R. Luperini (P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese), *La scrittura e l'interpretazione*. Palumbo Editore.
Da definire la scelta dei testi narrativi e poetici da leggere integralmente e delle letture critiche da offrire come approfondimento tra cui A. Battistini, *Lo specchio di Dedalo, Autobiografia e biografia*, Bologna, Il Mulino, 1990; B. Anglani, *I letti di Procuste, teorie e storie dell'autobiografia*, Bari, Giuseppe Laterza Editore, 1996; G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Milano Garzanti, 1971; N. Tedesco, *La coscienza letteraria del Novecento. Gozzano, Svevo e altri esemplari*, Palermo, Flaccovio, 1999.

FACOLTÀ	LETTERE E FILOSOFIA
MANIFESTO INSEGNAMENTO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI curriculum: GENERICO sede: PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA MODERNA LIVELLO AVANZATO
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/02
CODICE INSEGNAMENTO	13571
ANNO DI CORSO	2
C.F.U.	6/6
INSEGNAMENTO ATTIVO NELL'A.A.	2013/2014
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
DOCENTE RESPONSABILE	<u>PALERMO DANIELE</u> RICERCATORE UNIVERSITARIO E-MAIL: <u>DANIELE.PALERMO@UNIPA.IT</u>
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO

TIPO DI ATTIVITÀ	C - Attività affini
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN 30ESIMI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA DEFINIRE
CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO	GIOVEDÌ 8.30-10.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensione

CONOSCENZA A LIVELLO SPECIALISTICO DEI MOVIMENTI DI RIFORMA RELIGIOSA E DELLE AZIONI RIFORMATRICI CONDOTTE DA ISTITUZIONI RELIGIOSE NEI SECOLI CENTRALI DELL'ETA' MODERNA. CAPACITA' DI INQUADRARE QUESTA TEMATICA SPECIALISTICA E CIRCOSCRITTA NELLA PIU' GENERALE STORIA DELL'EUROPA MODERNA E NEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'IDENTITA' CULTURALE DEL "VECCHIO CONTINENTE"

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

CAPACITA' DI DISCUTERE IN MODO CRITICO DEI PROCESSI DI COSTRUZIONE DELLA SOCIETA' E DELLA CULTURA EUROPEA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI APPORTI FORNITI DALLE RIFORME RELIGIOSE.

ABILITA' COMUNICATIVE

CAPACITA' DI INTERAGIRE CON ALTRI SOGGETTI SU TEMATICHE LEGATE AL RAPPORTO TRA CULTURA E SOCIETA' DELL'EUROPA MODERNA E RIFORME RELIGIOSE.

CAPACITA' D'APPRENDIMENTO

SVILUPPO DELLE CAPACITA', DI APPRENDIMENTO ANALISI E RICERCA INDISPENSABILI PER GLI STUDENTI DELLE LAUREE MAGISTRALI.

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVO GENERALE DEL CORSO E' FORNIRE UNA CONOSCENZA DI TIPO APPROFONDITO DELLE RICADUTE SULLA POLITICA INTERNAZIONALE EUROPEA DELLE VICENDE RELIGIOSE CHE CARATTERIZZARONO L'ETA' MODERNA, UTILE AD ESPERTI DI TEMATICHE INTERNAZIONALI.

MODULO I-SI AFFRONTA' LA STORIA DELLA CHIESA CATTOLICA TRA I SECOLI XV E XIX, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'EUROPA E AL CONCILIO DI TRENTO, COME "EVENTO PERIODIZZANTE" DI UN'EPOCA SEGNALE DALL'INTENSA DIALETTICA TRA ESIGENZA DI REPRESSIONE E ISTANZE DI RINNOVAMENTO.

MODULO II-SI ANALIZZERA' LA RIFORMA PROTESTANTE NEI DUE PRINCIPALI FILONI, SVIZZERO E TEDESCO, E SI PRESTERA' PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE RICADUTE DELLA RIFORMA DI CALVINO SULLA CULTURA E SULLA SOCIETA' EUROPEA.

PROGRAMMA DIDATTICO

L'EUROPA MODERNA (2 ORE)

IL '400 SECOLO DELLA REFORMATIO (2 ORE)

LA RIFORMA PROTESTANTE (10 ORE)

IL CONCILIO DI TRENTO (8 ORE)

LA CHIESA CATTOLICA DAL XVI AL XIX SECOLO (3 ORE)

GIOVANNI CALVINO E L'EUROPA (5 ORE)

TESTI CONSIGLIATI

G.L. POTESTA', G. VIAN, STORIA DEL CRISTIANESIMO, IL MULINO, 2010, SOLO I CAPITOLI XV, XVII, XVIII, XIX, XX;

A. PROSPERI, IL CONCILIO DI TRENTO. UN'INTRODUZIONE STORICA, EINAUDI, 2001;

R.H. BAINTON, LA RIFORMA PROTESTANTE, EINAUDI, 2000, FINO AL VII CAPITOLO;

A.E. MCGRATH, GIOVANNI CALVINO. IL RIFORMATORE E LA SUA INFLUENZA SULLA CULTURA OCCIDENTALE, CLAUDIANA, 2009 SOLO PP. 199-292.